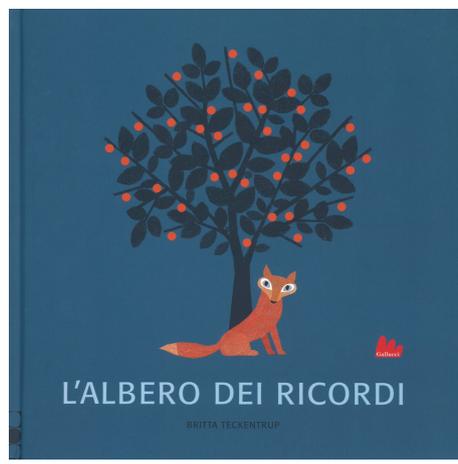


NOVEMBRE 2021

Titolo: L'albero dei ricordi
Autore: Britta Teckentrup
Casa editrice: Gallucci
Anno: 2018

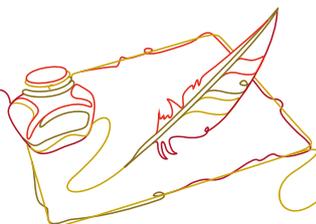


SINTESI

Volpe aveva vissuto bene, anzi aveva avuto una vita lunga e felice. Da diverso tempo però si trovava molto stanca. È bello pensare che una volpe goda della bellezza del bosco e lo faccia attraverso il ricordo, un pò come noi possiamo farlo pensando a quello che viviamo. Nel testo però, alla luce di questa stanchezza, si trova a dare al bosco un ultimo sguardo. Sì, un ultimo sguardo al suo amato bosco, pronta a fare l'ultimo viaggio, dopo essersi ricordata di quanto è stato bello vivere lì. Infine chiude gli occhi e si addormenta per sempre. Il testo è un vero e proprio inno alla vita e ai ricordi che restano con noi e ci danno forza anche quando chi abbiamo amato non c'è più. Anzi, riesce ad elevarsi ad una sorta di archetipo, in grado di offrire una chiave d'accesso sincera per far comprendere anche ai più piccoli il ciclo vitale senza mai essere retorico o scontato.

Frasesimbolo:

«Gufo fu il primo a prendere la parola. Con un sorriso pieno di affetto, disse: mi ricordo di quando io e volpe eravamo molto giovani. Ogni autunno facevamo a gara per vedere chi riusciva ad acchiappare al volo più foglie morte!»



Ricerca
DIAEW

